Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato dei lavoratori metalmeccanici

25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20

La Fiom di Brescia il contratto nazionale lo sciopero dei metalmeccanici del 15/11/02

La Direzione territoriale, unitamente alla struttura della FIOM di Brescia, riuniti per valutare le conclusioni dell'assemblea nazionale delle delegate e dei delegati FIOM, che ha varato la proposta definitiva di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di categoria, hanno preso atto, con rammarico, del rifiuto di FIM e UILM a concordare un percorso democratico che attraverso il voto vincolante di tutti i lavoratori potesse evitare la pratica degli accordi separati.

Nella discussione della Direzione è emerso un giudizio positivo sui contenuti della piattaforma varata dall'assemblea nazionale Fiom perché le richieste sono in relazione all'obiettivo di una valorizzazione del lavoro delle donne e degli uomini che operano nelle aziende metalmeccaniche e nello stesso tempo tiene conto del dibattito che si è svolto nel corso delle assemblee con i lavoratori.

Tra i diversi punti, particolarmente importanti sono le richieste finalizzate a ridurre il lavoro precariato nelle aziende attraverso la rivendicazione di un periodo massimo di 8 mesi di permanenza nei vari contratti di lavoro precari, oltre i quali deve scattare l'assunzione a tempo indeterminato, e quella relativa all'aumento salariale, per il quale viene proposto un aumento medio mensile di 135 Euro per il biennio 2003-2004. La qualità e la quantità della richiesta salariale corrisponde all'esigenza di migliorare le retribuzioni attraverso una logica di equità ed di eguaglianza retributiva rispetto al continuo aumento dei prezzi.

L'aumento salariale sarà proposto ai lavoratori attraverso due possibili scelte:

A) aumento uguale per tutti nella misura di 135 euro,

B) aumento diversificato a secondo dei livelli professionali:

104,65 euro per il 1° livello;

113,02 euro per il 2° livello;

122,44 euro per il 3° livello;

126,63 euro per il 4° livello;

135,00 euro per il 5° livello;

142,33 euro per il 5s livello;

152,79 euro per il 6° livello;

164,30 euro per il 7° livello.

Affidando al voto democratico dei lavoratori la scelta definitiva.

Inoltre sui temi dei diritti collettivi ed individuali la bozza di piattaforma prevede:

- **Sull'orario**: la richiesta di una riduzione dell'orario annuo pari a 16 ore per i turnisti impegnati anche di sabato e di domenica ed il riconoscimento di mezz'ora di riposo retribuito per ogni turno di notte, inoltre si propone un maggiore controllo sull'orario straordinario e minori vincoli per il ricorso alla banca ore;

Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato dei lavoratori metalmeccanici

25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20

- **Sulla formazione professionale ed il diritto allo studio**: si propone di ampliare le possibilità come diritto soggettivo al fine di utilizzare permessi retribuiti nella misura di "150 ore" sia nei percorsi di accrescimento professionale che in quelli di miglioramento della cultura generale;

- **Sul trattamento di malattia**: nella logica di un maggiore sostegno solidale ai lavoratori che hanno problemi di salute, si chiede di aumentare i periodi di salvaguardia del posto di lavoro e di tutela salariale in caso di malattie lunghe, nel seguente modo:

  da 9 a 12 mesi;

  da 13,5 a 18 mesi;

  da 18 a 24 mesi,

inoltre si chiede la salvaguardia del posto di lavoro per coloro che per ragioni di salute vengono considerati non idonei alle mansioni a cui sono adibiti;

- **Sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro**: si chiede di migliorare ed ampliare le possibilità e gli strumenti a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza.

Accanto a questi temi portanti, la piattaforma prevede altri punti che rispondono ai bisogni ed alle sollecitazioni che i lavoratori hanno espresso nel corso della tornata d'assemblee svolte nello scorso mese, in modo particolare si chiede di garantire il diritto a rinnovare il contratto nazionale e quello aziendale, evitando scambi in perdita per i lavoratori, maggiori diritti per i lavoratori immigrati e alcuni importanti interventi sull'inquadramento professionale.

Sulla base di queste valutazioni la Direzione della FIOM di Brescia dà avvio alla seconda tornata di assemblee di consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori che si effettueranno dal 16 novembre al 7 dicembre.

Obbiettivo della Fiom di Brescia è di coinvolgere, nel territorio, più di 550 aziende metalmeccaniche e al termine di questo percorso, nei giorni 9, 10 e 11 dicembre si svolgerà il referendum di approvazione della piattaforma.

Infine, la FIOM di Brescia, nel lanciare un appello alla adesione allo sciopero nazionale della categoria previsto per il 15 novembre contro i licenziamenti di massa decisi dalla Fiat, invita tutte le lavoratrici ed i lavoratori metalmeccanici delle aziende bresciane a partecipare alle assemblee ed al referendum.

La direzione territoriale della FIOM di Brescia

Brescia 6 novembre 2002